AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONALI: CENTRODESTRA, ANNUNCIO E FALSO ALLARME, TAVOLO CONVOCATO, SALTATO, POI RINVIATO A LUNEDI'

7 Dicembre 2018



ROMA – Nel centrodestra ora vanno in scena l'annuncio e il falso allarme: nell'attesa, spasmodica, di un tavolo nazionale che sblocchi la scelta del candidato alla presidenza alle elezioni regionali del prossimo 10 febbraio, alcuni dirigenti dei partiti della coalizione, evidentemente "avvisati" da superiori da Roma, hanno fatto filtrare la notizia di una riunione tra Berlusconi, Salvini e Meloni per decidere il nome del leader che dovrà guidare il centrodestra alla vittoria, a conferma dei sondaggi.

Invece, il tavolo che avrebbe dovuto confermare il senatore di Fratelli d'Italia Marco Marsilio, romano di origini abruzzesi, il presidente indicato la scorsa settimana, ma in attesa di incoronazione ufficiale, oppure rimescolare le carte dietro l'insistenza di Lega e Fi, non si è svolto.

L'esistenza di una riunione è scattata di fronte alla eventualità che Berlusconi e Salvini si sarebbero visti per parlare di manovra finanziaria.

Sulle elezioni nelle quattro regioni al voto nel 2019, i leader nazionali, secondo fonti nazionali di Fi, si dovrebbero vedere tra lunedì e martedì: quindi, passeranno altri giorni in un centrodestra che in Abruzzo è sull'orlo di una crisi di nervi, perché a 63 giorni dalle elezioni non c'è ancora ufficialità del candidato presidente, con la prospettiva di dover fare una campagna elettorale per la quale si dovrà tenere conto delle festività e di possibili nevicate.

L'incontro era già stato annunciato per oggi, ma poi ieri era emerso che sarebbe slittato.

Poi, a sorpresa, la riconvocazione di un confronto nel quale sarebbe stato presentato un ultimo giro di sondaggi lanciato da Berlusconi che, secondo indiscrezioni, vede tornare in ballo Michele Russo.

Manager pescarese della comunicazione molto vicino alla Meloni, Russo era nell'elenco di undici nomi inizialmente proposti dal coordinamento regionale di Fratelli d'Italia, che è poi stato costretto a ridurre a tre la rosa, lasciando solo Marsilio, l'ex

assessore regionale Giandonato Morra e il cardiochirurgo Massimiliano Foschi.

Al tavolo con il vice presidente azzurro Antonio Tajani, la Meloni e Ignazio La Russa per Fratelli d'Italia e il sottosegretario Giancarlo Giorgetti in rappresentanza della Lega, l'ex premier la scorsa settimana aveva chiesto un ulteriore giro di sondaggi che, da quanto trapela, starebbe riguardando, ancora oggi, insieme all'Abruzzo, la Sardegna e il Piemonte, al voto all'inizio del 2019 insieme alla Basilicata.

Secondo *Il Messaggero,* è possibile che gli azzurri abbiano affiancato ai propri profili quelli messi in campo dal partito della Meloni, quindi la terna composta da Marsilio, Morra e Foschi e i risultati dei sondaggi finiranno sul tavolo dell'incontro tra i leader con effetti imprevedibili.

Da quanto si apprende dagli ambienti politici, gli ultimi sondaggi dovrebbero terminare tra stasera e domani e i risultati potrebbero essere fonte di ragionamenti da cui non si escludono sorprese.

"Per quanto ci riguarda è una scelta definitiva, attendiamo solo che i leader nazionali si incontrino per dare ufficialità alle scelte prese su Abruzzo, Sardegna, Basilicata e Piemonte", ha detto ieri Marsilio parlando della sua candidatura in un'intervista ad *AbruzzoWeb*, in cui ha promesso l'ampliamento l'ampliamento della coalizione e chiesto lealtà agli alleati, minimizzando le fronde interne al suo stesso partito in Abruzzo.

"È forse il caso di ricordare che si vota il 10 febbraio e questo presuppone che ci siano degli adempimenti da fare, delle liste da comporre e una campagna elettorale da svolgere", dice stizzito Morra, "oggi è già tardi, spero gli alleati da cui dipende lo slittamento dell'incontro lo capiscano, la Meloni sta chiedendo con forza di vedersi".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli